

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 Testo Unico delle Società Partecipate

Bilancio di esercizio 2022

MERCATO di RIFERIMENTO

La Società opera nel settore dei rifiuti urbani in regime di monopolio in forza del periodo transitorio di cui all'art. 35 c. 2 della L. 28/12/2001 n. 448 e s.m.i., e successivamente per scelta dell'Assemblea dei Soci che, con propria deliberazione del 04/02/2005, ha trasformato la società in "in house providing", ai sensi del comma 5 dell'art. 113 del TUEL, consentendo ai Comuni Soci l'affidamento diretto dei servizi sul proprio territorio.

La società ha come attività principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi prodotti nei territori dei comuni soci, l'organizzazione e la gestione delle raccolte differenziate e le attività funzionalmente connesse quali ad esempio: il trasporto e il trattamento dei rifiuti, l'utilizzazione di impianti, lo stoccaggio dei rifiuti urbani, la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e la gestione delle discariche in sede di costruzione, utilizzo e post-utilizzo, ovvero in fase di avvenuto esaurimento, l'attività di spazzamento stradale, svolta sia meccanicamente che manualmente, nonché il contenimento degli infestanti nei centri abitati.

Lo Statuto contempla anche la possibilità di provvedere all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto terzi, anche in forma consorziata, di ogni altro servizio destinato a rispondere ad esigenze di pubblica utilità e di tutela ambientale.

La Società gestisce in alcuni Comuni, il servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali Canone di Occupazione suolo pubblico, Tassa di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani giornaliera, Canone sulle pubbliche affissioni, Canone di pubblicità ed in 46 Comuni il servizio di cattura e custodia dei cani randagi presso il canile societario "Baulandia".

Da fine anno 2020 è stata avviata l'attività della "gestione luci votive cimiteriali" per il comune di Frassineto Po, con l'intenzione, di eventualmente proporre tale servizio anche agli altri comuni soci.

Con verbale Assemblea dei soci del 17/10/2019, la società è stata autorizzata allo svolgimento del servizio di "centrale di committenza" anche per le richieste fuori bacino.

ASSETTO PROPRIETARIO

COSMO è Società per Azioni a totale capitale pubblico (e prevalente capitale pubblico locale) costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267. I detentori del Capitale Sociale pari a €. 7.000.000,00 diviso in numero 7.000.000 azioni nominative dal valore unitario di €. 1,00, interamente versate, sono i seguenti Comuni Soci:

COMUNE	% PARTECIPAZIONE	n° AZIONI
ALFIANO NATTA	1,385	96.950
BALZOLA	2,073	145.110
BORGO SAN MARTINO	1,917	134.190
BOZZOLE	0,976	68.320
CAMAGNA MONF.TO	1,218	85.260
CAMINO	1,427	99.890
CASALE MONF.TO	34,362	2.405.340
CASTELLETO MERLI	1,112	77.840
CELLAMONTE	1,147	80.290
CERESETO	1,056	73.920
CERRINA	2,08	145.600
CONIOLO	1,056	73.920
FRASSINELLO	1,24	86.800
FRASSINETO PO	1,884	131.880
GABIANO	1,854	129.780
GIAROLE	1,311	91.770
MIRABELLO	1,888	132.160
MOMBELLO	1,664	116.480
MONCALVO	3,726	260.820
MONCESTINO	0,892	62.440
MORANO SUL PO	2,051	143.570
MURISENGO	2,142	149.940
OCCIMIANO	1,902	133.140
ODALENGO GRANDE	1,153	80.710
ODALENGO PICCOLO	0,951	66.570
OLIVOLA	0,834	58.380
OTTIGLIO	1,314	91.980
OZZANO	2,073	145.110
POMARO	1,047	73.290
PONTESTURA	2,085	145.950
PONZANO	1,076	75.320
ROSIGNANO	2,031	142.170
SALA MONF.TO	1,126	78.820
SAN GIORGIO MONF.TO	1,831	128.170
SERRALUNGA di CREA	1,259	88.130
SOLOGHELLO	0,926	64.820
TERRUGGIA	1,361	95.270
TICINETO	1,888	132.160
TREVILLE	0,962	67.340
VALMACCA	1,696	118.720
VIGNALE MONF.TO	1,689	118.230
VILLADEATI	1,18	82.600
VILLAMIROGLIO	0,989	69.230
VILLANOVA	2,166	151.620
	100	7.000.000

CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di Governo Societario adottato da Cosmo per l'amministrazione e il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c. integrato con quanto previsto dallo Statuto Sociale in conseguenza alla forma di società *in house providing*.

In adempimento a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 100/17, l'Assemblea dei Soci in propria seduta del 25/07/17 ha motivato, con propria delibera, le specifiche ragioni di adeguatezza

organizzativa, tenuto conto delle esigenze di contenimento dei costi, che hanno determinato la scelta di far amministrare Cosmo Spa da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

In ottemperanza all'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 175/16 che prevede: "Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale" l'Assemblea ha deliberato l'introduzione, tra gli Organi Sociali previsti dallo Statuto Societario del revisore legale o società di revisione a cui spetterà il controllo contabile.

L'Assemblea dei Soci in propria seduta del 21/12/2020, in recepimento alla proposta motivata del Collegio Sindacale, ha affidato l'incarico di revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co.1, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, alla società A.C.G. Auditing & Consulting Group S.r.l. di Terni per gli esercizi dal 2020 al 2022; tale incarico termina quindi con l'approvazione del presente bilancio.

A seguito Assemblea dei Soci del 20/12/2021, l'Assemblea ha autorizzato il C.d.A. alla nomina del Direttore Generale Vicario nella persona di Enrica Fantino.

Il Governo Societario risulta quindi composto da Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale Vicario e Collegio Sindacale.

Cosmo S.p.A. in quanto società *in house providing* è soggetta al controllo analogo previsto dalla vigente normativa.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità, qualità ed economicità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto societario e dai regolamenti assunti dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica risultano essere:

- Guido Gabotto: Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Giovanni Baroero: Consigliere e Vice Presidente
- Mariano Amicarelli: Consigliere
- Maria Luisa Musso: Consigliere
- Valeria Olivieri: Consigliere

Segnaliamo che il CDA resta in carica fino alla approvazione del bilancio 2024.

I componenti del Collegio Sindacale attualmente in carica risultano essere:

- Stefano Gotta: Presidente del Collegio sindacale
- Carla Rondano: Sindaco effettivo
- Elia Volpicella: Sindaco effettivo

ORGANISMI DI CONTROLLO

Il modello di "Governance" della società identifica i seguenti organismi di vigilanza e controllo:

Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Le società controllate dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a nominare un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione secondo quanto previsto dall'art. 1, co. 7 legge 190/2012 a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012.

Con delibera n. 51 del 29/06/2020 il Consiglio di Amministrazione ha confermato nella persona dell'avv. Enrica Fantino il Responsabile anzi detto.

Organismo di Vigilanza (ODV)

L'art. 6, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 231/2001, individua un ulteriore requisito affinché l'ente possa essere esonerato dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati ivi elencati: l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, curandone l'aggiornamento. Si tratta di un organismo della società, in posizione di terzietà e di indipendenza rispetto agli altri organi dell'ente. L'Organismo di Vigilanza è nominato dal Consiglio di Amministrazione che, con apposita delibera, ne definisce la composizione, Presidente, gli emolumenti e un budget di spesa. Attualmente Cosmo ha un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico.

Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Segnaliamo che l'attuale incarico termina con l'approvazione del presente bilancio.

Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Gli Organismi Indipendenti di Valutazione sono quei soggetti cui il comma 8-bis dell'art. 1 della L. 190/2012 attribuisce, nelle pubbliche amministrazioni, la funzione di attestazione degli obblighi di pubblicazione, di ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT, nonché il compito di verificare l'adeguatezza delle misure adottate in ambito anticorruzione e trasparenza.

Alla luce di quanto sopra Cosmo ha individuato l'ODV quale soggetto idoneo a svolgere le funzioni di attestazione e Vigilanza di cui all'art. 14 del Dlgs 150/2009.

Segnaliamo che l'attuale OIV è in scadenza il prossimo giugno 2024.

Data Protection Officer (DPO)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ha apportato importanti novità in materia di trattamento dei dati personali e di privacy.

In particolare, all'art. 37, ha stabilito l'obbligo per il titolare del trattamento di nominare un responsabile della protezione dei dati (RPD), che può essere individuato in una professionalità interna all'Ente o assolvere ai suoi compiti in base ad un contratto di servizi stipulato con persona fisica o giuridica esterna all'Ente.

Al riguardo, nell'ipotesi in cui il RPD sia individuato fra soggetti interni all'Amministrazione, l'ANAC ha ritenuto che, per quanto possibile, tale figura non debba coincidere con il RPCT.

Cosmo, in ossequio al sopracitato indirizzo interpretativo, con deliberazione n. 36 del 18.06.2018 ha proceduto all'individuazione quale responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Avv. Massimiliano Ferraris.

Segnaliamo che l'attuale DPO è in scadenza il prossimo giugno 2024

Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA)

In base al D.L. 179/2012, poi integrato dalla Legge n.221/2012, che testualmente recita: "E' istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti. Le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'Anagrafe unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 62-bis del codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs 7 marzo 2005, n. 82. Esse hanno altresì l'obbligo di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi. Dall'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati derivano, in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili."

Cosmo con la delibera n. 12 del 25.02.2020 ha nominato l'ing. Giovanni Maione, nella sua qualità di Responsabile tecnico e RUP, quale "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)", il quale viene incaricato della compilazione ed aggiornamento dei dati dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) ai sensi delle vigenti norme di legge ed istruzioni dell'AVCP, potendo lo stesso porre in essere gli atti organizzativi necessari ed individuare i dipendenti che con lo stesso collaborino per gli adempimenti previsti.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, è stato predisposto il "Programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", individuando un set di indicatori da monitorare al fine di segnalare predittivamente una condizione di crisi aziendale. La funzione di tali parametri è quella di segnalare la presenza di patologie rilevanti che potrebbero compromettere il buon andamento della Società. Si è pertanto individuata una "soglia di allarme" ovvero una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da generare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, qualora emergano, nell'ambito del Programmi di valutazione del rischio, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società adotterà senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause attraverso un idoneo piano di risanamento.

La "soglia di allarme" si intende raggiunta qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi;
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato al rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 30%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%.

(Le percentuali di riferimento sono individuate da Cosmo in coerenza con le specificità proprie del settore di riferimento e con i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione).

Per quanto attiene al bilancio dell'esercizio 2022 le risultanze rispetto ai 5 parametri evidenziati sono le seguenti:

	Soglia Aziendale	Risultanze 2022	Anomalia parametro
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	Differenza positiva	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	Nessuna perdita	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	Nessuna discontinuità	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato al rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 30%	0,88	NO
5	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.	0,0%	NO

Sebbene non emerga alcun indicatore chiave fuori controllo, per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria e i risultati economici della Società, si rappresentano nel seguito i prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativi all'ultimo biennio.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	11.392.210	54,68 %	11.402.359	57,30 %	(10.149)	(0,09) %
Liquidità immediate	3.207.547	15,39 %	8.930.911	44,88 %	(5.723.364)	(64,08) %
Disponibilità liquide	3.207.547	15,39 %	8.930.911	44,88 %	(5.723.364)	(64,08) %
Liquidità differite	8.153.418	39,13 %	2.445.711	12,29 %	5.707.707	233,38 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.918.049	33,20 %	2.249.294	11,30 %	4.668.755	207,57 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	984.442	4,72 %			984.442	
Ratei e risconti attivi	250.927	1,20 %	196.417	0,99 %	54.510	27,75 %
Rimanenze	31.245	0,15 %	25.737	0,13 %	5.508	21,40 %
IMMOBILIZZAZIONI	9.443.525	45,32 %	8.496.683	42,70 %	946.842	11,14 %
Immobilizzazioni immateriali	833.442	4,00 %	337.198	1,69 %	496.244	147,17 %
Immobilizzazioni materiali	8.551.626	41,04 %	8.131.718	40,86 %	419.908	5,16 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine	58.457	0,28 %	27.767	0,14 %	30.690	110,53 %
TOTALE IMPIEGHI	20.835.735	100,00 %	19.899.042	100,00 %	936.693	4,71 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.568.943	60,32 %	11.985.747	60,23 %	583.196	4,87 %
Passività correnti	4.249.584	20,40 %	4.027.957	20,24 %	221.627	5,50 %
Debiti a breve termine	3.367.992	16,16 %	3.382.067	17,00 %	(14.075)	(0,42) %
Ratei e risconti passivi	881.592	4,23 %	645.890	3,25 %	235.702	36,49 %
Passività consolidate	8.319.359	39,93 %	7.957.790	39,99 %	361.569	4,54 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	7.994.479	38,37 %	7.646.417	38,43 %	348.062	4,55 %
TFR	324.880	1,56 %	311.373	1,56 %	13.507	4,34 %
CAPITALE PROPRIO	8.266.792	39,68 %	7.913.295	39,77 %	353.497	4,47 %
Capitale sociale	7.000.000	33,60 %	7.000.000	35,18 %		
Riserve	913.295	4,38 %	836.394	4,20 %	76.901	9,19 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	353.497	1,70 %	76.901	0,39 %	276.596	359,68 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	20.835.735	100,00 %	19.899.042	100,00 %	936.693	4,71 %

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide su Circolante	28,16%	78,13%	66,38%	72,44%	68,26%
Indice di indebitamento= CT/CP	1,52	1,51	1,49	1,53	1,45
Indice di indipendenza finanziaria = CP/AI+Rim+Id	0,72	1,70	0,68	0,74	0,69
Indice di struttura finanziaria= CP+D ml t/AI	0,88	0,93	1,06	1,11	1,04
Quoziente di indebitamento finanziario= D bt/CP	0,41	0,43	0,49	0,54	0,45
Indice copertura immobilizzazioni= CP/AI	0,88	0,93	1,06	1,10	1,02
Indice copertura immobilizzazione con fondi durevoli= CP+pcn/AI	1,76	1,87	2,09	2,15	1,99
Rigidità impieghi= AI/ totale impieghi	0,45	0,43	0,38	0,36	0,40
Elasticità impieghi= CC/totale impieghi	0,55	0,57	0,62	0,64	0,60
Indice di disponibilità (current ratio) = CC/pco	2,68	2,84	2,97	2,83	3,01
Margine di struttura secondario = (CP+pcn)-AI	7.142.624	7.402.168	8.021.794	8.139.241	7.591.744
Quoziente secondario di struttura	1,76	1,87	2,09	2,15	1,99
Capitale Circolante Netto = CC-pco	7.142.625	7.402.168	8.021.794	8.139.241	7.591.744
Margine di tesoreria =(li+Id) - D bt	7.992.973	8.022.321	8.206.464	8.339.721	7.781.186
Indice primario di tesoreria	2,67	2,83	2,96	3,00	3,25
Margine di tesoreria secco (acid test) = li - D bt	-160.445	5.548.844	4.183.667	4.950.264	4.311.876
Indice di tesoreria secco	0,95	2,64	2,09	2,19	2,25
Oneri finanziari su fatturato	0,00%	0,01%	0,03%	0,06%	0,09%

ANALISI PATRIMONIALE FINANZIARIA

Dall'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria sopra evidenziata, la Società risulta sufficientemente patrimonializzata. Gli indici di copertura delle immobilizzazioni dimostrano una razionale correlazione tra fonti e impieghi. La struttura finanziaria risulta equilibrata, attualmente la Società non fa ricorso a finanziamenti di terzi.

Dalla lettura degli indici di liquidità e di disponibilità (e correlati margini di tesoreria e di capitale circolante netto) emerge, uno stabile equilibrio finanziario che denota la capacità dell'impresa a fronteggiare in modo tempestivo ed economico le uscite monetarie/finanziarie imposte dallo svolgimento della gestione.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Anche nel corso dell'anno 2022, la Società ha proseguito nella realizzazione di investimenti volti allo svecchiamento progressivo del parco mezzi del servizio raccolta, cosa che consente una diminuzione delle spese di manutenzioni ed un recupero in termini di immagine verso terzi, nello stesso tempo la Società si è organizzata per potere effettuare internamente dei lavori di manutenzione meccanica e sulle attrezzature, consentendo un risparmio di tempi e di costi.

In dicembre 2020 era stato completato l'acquisto della palazzina ex-telecom e della relativa area industriale, limitrofa al perimetro aziendale, nel 2021 è stato realizzato ed approvato lo studio per la riqualificazione dell'immobile che dovrà diventare la futura sede aziendale. A fine anno 2021, dopo avere avuto l'approvazione dei soci in occasione dell'approvazione del budget per l'anno 2022, sono stati appaltati i lavori e nel mese di febbraio 2022 è stato nominato il direttore dei lavori e dato l'avvio ai lavori di ristrutturazione. Tali lavori sono in fase di ultimazione, si ipotizza che entro la fine della primavera i nuovi uffici saranno disponibili.

Nel corso del 2022 COSMO ha sostituito il software gestionale Anthea, utilizzato sia per la parte di gestione ambientale nel suo complesso che per la gestione della TARIP con l'applicativo di Computer Solution. Ad inizio 2023 è stato completato il passaggio al nuovo sistema, e ora sono gestiti da un'unica piattaforma le pesate, gli svuotamenti, gli ordini servizio, la manutenzione dei cassonetti e, più in generale, tutti gli aspetti gestionali del servizio con notevoli vantaggi complessivi.

Nel corso del 2022 sono state presentate tre istanze di finanziamento con fondi PNRR relative agli interventi di revamping del TMB e della piattaforma di selezione di carta e plastica e per la costruzione di un nuovo impianto di recupero PAP.

L'istanza relativa al TMB non è stata ammessa a finanziamento.

L'istanza relativa all'impianto di selezione carta/plastica è in graduatoria ma al momento non finanziata per esaurimento fondi sulla specifica missione.

L'istanza relativa all'impianto PAP è stata ammessa a finanziamento per un importo di 4,7 M€.

Sono inoltre in attesa di pubblicazione le graduatorie della linea di intervento A che riguardano le istanze che Cosmo ha presentato per conto del CCR e riguardanti gli investimenti necessari all'adeguamento delle dotazioni tecnologiche per il passaggio a Tarip dei comuni di Casale e Moncalvo e per la realizzazione di un nuovo CDR a Moncalvo.

ESAME DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

Per meglio comprendere i risultati economici conseguiti dalla Società, si fornisce un prospetto di riclassificazione del Conto Economico dell'ultimo biennio.

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.397.859	100,00 %	14.071.014	100,00 %	326.845	2,32 %
- Consumi di materie prime	1.231.719	8,55 %	1.488.050	10,58 %	(256.331)	(17,23) %
- Spese generali	3.726.109	25,88 %	3.605.019	25,62 %	121.090	3,36 %
VALORE AGGIUNTO	9.440.031	65,57 %	8.977.945	63,80 %	462.086	5,15 %
- Altri ricavi	337.769	2,35 %	313.693	2,23 %	24.076	7,68 %
- Costo del personale	6.585.650	45,74 %	6.253.025	44,44 %	332.625	5,32 %
- Accantonamenti	421.518	2,93 %	293.218	2,08 %	128.300	43,76 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.095.094	14,55 %	2.118.009	15,05 %	(22.915)	(1,08) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.552.079	10,78 %	1.824.292	12,96 %	(272.213)	(14,92) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	543.015	3,77 %	293.717	2,09 %	249.298	84,88 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi	337.769	2,35 %	313.693	2,23 %	24.076	7,68 %
- Oneri diversi di gestione	414.441	2,88 %	290.500	2,06 %	123.941	42,66 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	466.343	3,24 %	316.910	2,25 %	149.433	47,15 %
+ Proventi finanziari	37.179	0,26 %	15.831	0,11 %	21.348	134,85 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	503.522	3,50 %	332.741	2,36 %	170.781	51,33 %
+ Oneri finanziari	(715)		(950)	(0,01) %	235	24,74 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	502.807	3,49 %	331.791	2,36 %	171.016	51,54 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	502.807	3,49 %	331.791	2,36 %	171.016	51,54 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	149.310	1,04 %	254.890	1,81 %	(105.580)	(41,42) %
REDDITO NETTO	353.497	2,46 %	76.901	0,55 %	276.596	359,68 %

ANALISI ECONOMICA

Dall'analisi dei dati storici riportati relativi all'ultimo quinquennio emerge che la Società, è sempre riuscita a realizzare un margine positivo sia a livello operativo che netto.

Specificatamente, l'ultimo esercizio ha riportato un risultato netto di 353.497 €.

E' doveroso ricordare che, sebbene l'aspetto reddituale ricopra un ruolo primario e l'equilibrio economico-finanziario rappresenti condizione necessaria per la continuità aziendale, i meri rendiconti economici non permettono un'analisi esaustiva delle attività svolte se non si tiene in considerazione che il solo aumento dell'utile aziendale non è l'obiettivo principale dell'azienda, ma i servizi erogati dalla Società sono tutti funzionali all'attuazione di servizi pubblici ed a favore di clienti.

RISCHI AZIENDALI e STRUMENTI DI CONTROLLO E GESTIONE DEL RISCHIO

La società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti molti operatori economici.

Più precisamente Cosmo:

- realizza quasi interamente la quota del proprio fatturato con i Comuni Soci, pertanto non operando sul mercato in regime di libera concorrenza non è esposta ad eventuali condizioni sfavorevoli che possono colpire gli operatori economici; i clienti/proprietari, ancorché tecnicamente non passibili di fallimento in quanto Enti locali, hanno fatto registrare negli anni una buona solvibilità finanziaria,
- gode ad oggi di un ottimo rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca degli affidamenti in essere che peraltro, sono estremamente contenuti e riguardanti garanzie da prestare per la gestione delle discariche;

- visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischio “paese” né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane;
- stante quanto sopra, non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi dovuti al mercato che potrebbero compromettere la capacità dell’impresa di continuare la propria attività nel futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale
- Si rende necessario evidenziare che il Contratto di Servizio sottoscritto con il Consorzio di Bacino per la realizzazione del servizio raccolta rifiuti e attività connesse in tutti i Comuni della Società, ha validità a tutto il 31/12/2023, segnaliamo che è in via di definizione il nuovo contratto di servizio, subito dopo dovrà essere prorogata anche la convenzione per lo smaltimento dei rifiuti con ATOGRA.

Si ritiene di dovere evidenziare:

- per quanto riguarda i possibili rischi connessi ai flussi reddituali e finanziari, il contratto di servizio che la Società ha con il Consorzio di Bacino, i cui Comuni Soci e con le stesse quote di partecipazione, sono gli stessi azionisti di Cosmo.
- La quasi totalità dei ricavi aziendali sono derivanti da attività svolte in regime di concessione e solo marginalmente derivanti da attività svolte in regime di libero mercato, tali crediti commerciali quindi sono principalmente verso i Comuni Soci ai quali la Società eroga continuativamente servizi pubblici affidati tramite convenzione o contratto, pertanto si ritiene che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia.
- A partire dal 2020, le tariffe di Raccolta e Smaltimento rifiuti, sono calcolate secondo il metodo tariffario introdotto da Arera, con delibera 443/2019; per l’anno 2022 tali tariffe sono state calcolate sulla base dei costi relativi all’anno 2020.
- Altri redditi sono derivanti dalla gestione del Canile consortile, dalla gestione dei servizi di affissione e gestione delle imposte minori, da servizi rivolti a privati e marginalmente dalla gestione delle luci votive cimiteriali.
- Cosmo sta continuando una profonda revisione dei processi organizzativi interni, attività volta ad una maggiore semplificazione degli stessi e ad un maggiore ricorso alla informatizzazione.

In merito ai rischi finanziari Cosmo effettua i propri investimenti esclusivamente in beni strumentali all’attività svolta, senza ricorso al credito di terzi e gestendo attentamente la liquidità, comportamento che le ha anche consentito di ottenere una remunerazione dalla liquidità per non investendo in attività comportanti rischio.

La Società non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene allo stato.

Da segnalare che a fine anno 2021, a seguito di una emergenza determinatasi in provincia, l’ATO territoriale ha imposto a Cosmo di ricevere rifiuti dalla società ARAL per un volume complessivo di 7.000 m³; successivamente, gli stessi volumi Cosmo è stata autorizzata a conferirli in una discarica di ARAL.

Per quanto riguarda l’integrazione degli strumenti di governo societario previsti dal comma 3 dell’art. 6 del D.Lgs. 175/2016, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della Società si rappresenta quanto segue:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

L’esame complessivo compiuto circa le attività effettuate dalla Società, nell’ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, ad esclusivo favore dei propri Comuni Soci, conduce alla valutazione, che non si

appalesano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere regolamentazioni volte a garantire la conformità della Società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso Cosmo opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale. Al centro della mission aziendale adottata, vi è il garantire che l'erogazione dei servizi avvenga nel rispetto dei principi di accessibilità, regolarità, continuità oltre che di cortesia e rispetto nei confronti degli utenti/contribuenti perseguendo criteri di efficienza ed economicità ma, contestualmente, anche obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute umana nonché di sicurezza dei lavoratori attraverso l'innovazione tecnologica e organizzativa di tutti i processi aziendali.

- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione

L'adeguamento dello Statuto Societario ai sensi del D. Lgs. 175/2016 ha previsto la nomina di una società per le funzioni di cui all'art. 2409 bis C.C. ovvero la revisione legale dei conti che integra e coadiuva le attività dell'altro organo di controllo statutario, il Collegio Sindacale. L'Ufficio Amministrativo, coadiuvato dall'Ufficio Contabilità, riscontra eventuali richieste da parte del Collegio e della Società di revisione legale relazionando ad essi così come agli altri organi statutari in ordine all'attività di competenza svolta.

La Società utilizza strumenti di valutazione economico/finanziaria di tipo previsionale (Budget di esercizio, Budget pluriennale degli investimenti, Budget di cassa) mentre, a consuntivo, approva in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale il Bilancio di Esercizio, nota integrativa e relazione sulla gestione. Vengono altresì redatte situazioni economiche e gestionali infrannuali per monitorare l'andamento della gestione.

Inoltre, il Comune di Casale Monferrato, nell'esercizio del controllo analogo, ha deliberato un Regolamento per monitorare la situazione economico/finanziaria, l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici erogati da Cosmo e delle Linee d'indirizzo sulle politiche del personale delle società controllate per il triennio 2023/2025.

- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

Cosmo ha deciso di sviluppare, negli ultimi anni, un sistema di gestione integrato che consenta all'organizzazione di sviluppare, pianificare e monitorare i processi, le azioni e le risorse necessarie per conseguire i traguardi e le aspettative espresse dagli stakeholder, perseguire un continuo miglioramento delle proprie prestazioni in termini di qualità, efficienza ed efficacia, promuovendo la sicurezza dei lavoratori e la tutela del patrimonio ambientale.

La società ha ottenuto in data 11/11/2011 la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 in merito al sistema di Gestione della Qualità, in data 26/06/2013 la certificazione in merito al sistema gestione sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 e in data 21/04/16 la Certificazione Ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001:2004 raggiungendo così l'ottenimento di un sistema di gestione integrato e certificato.

Il sistema integrato Q/S/A, con audit positiva del 04/05 ottobre 2016 è stato esteso anche alle attività aziendali quali la gestione delle discariche esaurite, i tributi comunali e il canile.

La società ha ottenuto in data 11/11/2011 la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 in merito al sistema di Gestione della Qualità, in data 26/06/2013 la certificazione in merito al sistema gestione sicurezza ai sensi

della norma BS OHSAS 18001:2007 e in data 21/04/16 la Certificazione Ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001:2004 raggiungendo così l'ottenimento di un sistema di gestione integrato e certificato.

Il sistema integrato Q/S/A, con audit positiva del 04/05 ottobre 2016 è stato esteso anche alle attività aziendali quali la gestione delle discariche esaurite, i tributi comunali e il canile.

Nel corso dell'anno 2022, identificato in ICIM SPA il nuovo ente esterno di certificazione, le visite di rinnovo di tutti e tre i sistemi hanno avuto esito positivo con adeguamento, per il sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro alla norma UNI ISO 45001:2018, per il sistema di gestione Qualità alla norma ISO 9001:2015 e per il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015.

Nel corso dell'anno 2023 è prevista la prima visita di sorveglianza dell'ente certificatore ICIM spa

L'applicazione del Modello integrato Q/S/A ha comportato l'adozione di:

- Politica aziendale per la Qualità/Sicurezza/Ambiente;
- Carta dei Servizi;
- Manuale della gestione della Qualità/Sicurezza ed Ambiente;
- Manuale dei Ruoli organizzativi;
- Regolamento per acquisti sotto soglia comunitaria
- Regolamento per la concessione ed erogazione dei contributi, liberalità e donazioni, sponsorizzazioni;
- Procedure e Regolamenti per la gestione di tutti i processi e le attività.

Da marzo 2013 Cosmo si è dotata di un modello di organizzazione, gestione controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della Società nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reato contemplate dal decreto. Costituisce parte integrante del Modello il Codice Etico che individua una serie di principi etici a quali i soggetti che lavorano o interagiscono con la Società devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto mediante l'applicazione delle relative procedure.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 231/2001, il Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento ha nominato l'Organismo di Vigilanza per l'espletamento dei compiti stabiliti dallo stesso decreto e da ogni ulteriore normativa vigente in materia, dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo adottato.

Tale Organo relaziona con regolarità agli organi statutari e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile Trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia (in particolare ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima.

Con propria deliberazione n. 60 del 13/12/2021 del C.d.A. è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2020-2022 che tiene conto delle modifiche normative intervenute ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

Il Responsabile RPC/RT relaziona con regolarità agli organi statutari e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.



Nel corso del 2018 la Società si è resa compliance rispetto al Regolamento sulla Privacy, nominando inoltre il DPO (DATA PROTECTION OFFICER) esterno, che è stato rinnovato nel mese di giugno 2022 per un ulteriore biennio.

Casale Monferrato, li 28/03/2023

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(il Presidente, Guido Gabotto)